

Venerdì 08 Febbraio 2013

16:42 - STATI VEGETATIVI: GANDOLFINI (SCIENZA & VITA), "VERA SVOLTA CULTURALE E SOCIALE"

"Il 9 febbraio 2013, terza Giornata degli stati vegetativi, quarto anniversario della morte di Eluana, giornata della memoria di un evento che ha ferito la civiltà del nostro Paese, deve essere esortazione e monito perché quella morte non sia stata inutile". È il commento di Massimo Gandolfini, neurochirurgo e vicepresidente nazionale dell'associazione "Scienza & Vita". "S'impone la necessità di una vera svolta culturale e sociale che coinvolga società, medicina e politica", afferma Gandolfini: "Per la società è occasione per affrontare temi quali eutanasia, accanimento terapeutico, dichiarazioni anticipate, e, al contempo, stimolo per interrogarsi sulle modalità virtuose e concrete per condividere, aiutare, sostenere la condizione umana di chi vive in stato di minima coscienza e dei loro familiari, troppo spesso soli, abbandonati o, peggio, dimenticati"; "per il mondo medico è motivo per pensare e realizzare percorsi ove coniugare la cura con il prendersi cura, lo sforzo scientifico e di ricerca con la valenza umanitaria dell'assumersi responsabilità per le condizioni delle persone disabili"; "per la politica è dovere di assumersi responsabilità concrete per sostenere pazienti e famigliari".
(segue)

16:43 - STATI VEGETATIVI: GANDOLFINI (SCIENZA & VITA), "VERA SVOLTA CULTURALE E SOCIALE" (2)

D'altra parte, aggiunge Gandolfini, "è inaccettabile e laicamente 'sacrilego' che si riducano fondi per la disabilità, con l'alibi strumentale e ipocrita che 'non ci sono risorse sufficienti'". "È imperativo dare voce a chi non ha più voce - conclude -, ma non per questo ha perso diritto di cittadinanza in una società che vuole essere davvero 'civile'".